



Rendiconto gestione 2021

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	7.460.540,46	7.163.546,34		
2	Proventi da fondi perequativi	193.345,66	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.938.625,80	2.775.416,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.564.599,10	2.500.373,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	374.026,70	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	275.043,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.714.202,57	1.453.601,98		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	389.629,34	252.812,49		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.324.573,23	1.200.789,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	801.892,80	793.536,35	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.108.607,29	12.186.101,34		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.309,58	55.063,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.401.531,44	6.605.252,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	118.961,40	84.116,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	512.854,76	598.341,80		
a	Trasferimenti correnti	511.564,52	596.783,32		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.290,24	1.558,48		
13	Personale	2.652.503,39	2.970.204,08	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	601.106,03	624.549,16		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	804,52	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	601.106,03	623.744,64	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	19.056,60	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	60.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	747.712,20	754.580,17	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.127.035,40	11.752.108,27		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	981.571,89	433.993,07		



Rendiconto gestione 2021

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	80.706,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	80.706,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,29	C16	C16
	Totale proventi finanziari	80.706,00	0,29		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	47.161,78	61.261,10		
a	Interessi passivi	47.161,78	61.261,10		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	47.161,78	61.261,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	33.544,22	-61.260,81		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	47.185,07	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	726,92	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	46.458,15	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	402.521,40	130.771,90		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.783.750,40	411.384,01		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	260.585,71	588.871,32		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	66.894,44	0,00		
	Totale proventi straordinari	2.513.751,95	1.131.027,23		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.045.950,30	3.261.536,55		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	111.156,45	149,90		E21d
	Totale oneri straordinari	1.157.106,75	3.261.686,45		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.356.645,20	-2.130.659,22		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.418.219,46	-1.757.926,96		
26	Imposte	179.005,30	181.726,82	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.239.214,16	-1.939.653,78		



Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.166,73	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	7.000,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	12.287,66	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	21.454,39		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	6.306.572,69	5.772.488,86		
1.1	Terreni	7.000,64	7.000,64		
1.2	Fabbricati	225.826,17	9.515,89		
1.3	Infrastrutture	5.827.915,64	5.262.223,95		
1.9	Altri beni demaniali	245.830,24	493.748,38		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.976.818,25	8.555.895,36		
2.1	Terreni	3.502.287,80	3.492.988,97	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.440.462,17	4.710.852,01		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.179,60	52.998,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	40,00	3.601,55		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.021,78	179.731,36		
2.7	Mobili e arredi	9.940,31	12.876,54		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.886,59	102.846,43		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.595.760,44	28.611.630,55	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	44.879.151,38	42.940.014,77		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	3.409.934,97	3.363.476,82		
a	imprese controllate	155.096,00	36.143,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.254.838,97	3.255.565,89	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	71.767,93		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.409.934,97	3.363.476,82		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.289.086,35	46.324.945,98		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				



Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE

Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.033.130,93	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1.033.130,93	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.815.984,73	1.548.664,12		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.766.666,29	1.502.621,55		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	49.318,44	46.042,57		
3	Verso clienti ed utenti	528.271,54	610.165,92	CII1	CII1
4	Altri Crediti	74.397,88	736.221,52		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	515.353,65		
c	altri	74.397,88	220.867,87		
	Totale crediti	3.451.785,08	2.895.051,56		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	265.468,85		
a	Istituto tesoriere	0,00	265.468,85		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	341.842,01	559.643,16	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	341.842,01	825.112,01		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.793.627,09	3.720.163,57		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.082.713,44	50.045.109,55		



Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	21.619.821,09	21.619.821,09	AI	AI
II	Riserve	11.166.121,06	14.974.858,93		
b	da capitale	1.040.951,16	1.040.951,16	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.899.506,39	2.989.181,85		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.306.572,69	10.944.725,92		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	919.090,82	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.239.214,16	-1.939.653,78	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.895.253,55	-3.704.088,58	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.129.902,76	30.950.937,66		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	79.056,60	60.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	79.056,60	60.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	915.373,61	678.576,64		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	18.926,22	18.926,22		
c	verso banche e tesoriere	445.709,57	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	450.737,82	659.650,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.832.622,17	4.498.727,15	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	418.048,60	340.749,11		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	48.963,54	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	6.160,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	362.925,06	340.749,11		
5	Altri debiti	1.404.457,91	553.304,89		
a	tributari	79.015,80	89.313,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.294,27	59.640,63		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.193.147,84	404.350,51		
	TOTALE DEBITI (D)	5.570.502,29	6.071.357,79		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	196.890,18	186.818,47	E	E
	Risconti passivi	13.106.361,61	12.775.995,63		
1	Contributi agli investimenti	9.194.023,09	8.893.057,11		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.150.373,09	8.848.057,11		
b	da altri soggetti	43.650,00	45.000,00		
2	Concessioni pluriennali	29.400,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	3.882.938,52	3.882.938,52		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.303.251,79	12.962.814,10		



Rendiconto gestione 2021

STATO PATRIMONIALE

Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.082.713,44	50.045.109,55		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.958.825,67	2.732.044,05		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.958.825,67	2.732.044,05		



ANNO 2021

RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Comune di Albisola superiore

PREMESSA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Con la conversione in legge del dl n.34 del 2019 è stato modificato l'art. 232, comma 2 del TUEL, prevedendo che gli obblighi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale siano prorogati all'esercizio 2020 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La nuova norma non pone alcuna condizione alla facoltà del Comune di non redigere la CEP con riferimento al 2019, impegnandolo, in alternativa, ad elaborare uno stato patrimoniale semplificato anche sulla base di una proposta elaborata dalla Commissione Arconet. La proposta di modello semplificato è stata approvata da Arconet nella seduta dell'11 settembre scorso, con il concorde concorso di tutte le componenti.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

1. COMPETENZA ECONOMICA E MISURAZIONE DEI COMPONENTI E DEL RISULTATO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi, come previsto dal principio contabile n.11 dell'OIC.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi<,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al presente decreto) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore

2. CONTO ECONOMICO

2.1. I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Particolare attenzione va alla voce A3b, ovvero all'individuazione quella quota annuale di contributi agli investimenti: rileva, infatti la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

La voce A3c rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio.

Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. E' in questo ultimo caso che si genera un "Provento Sospeso" iscritto tra i Risconti Passivi. Negli esercizi successivi i Risconti Passivi si incrementano dal Provento Sospeso e diminuiscono della Quota Annuale di Contributi agli Investimenti.

I componenti positivi della gestione sono così classificati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	7.460.540,46	7.163.546,34		
2	Proventi da fondi perequativi	193.345,66	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.938.625,80	2.775.416,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.564.599,10	2.500.373,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	374.026,70	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	275.043,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.714.202,57	1.453.601,98		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	389.629,34	252.812,49		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.324.573,23	1.200.789,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	801.892,80	793.536,35	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.108.607,29	12.186.101,34		

I contributi agli investimenti accertati in competenza ammontano ad € 585.317,22 e al netto delle economie generano, come da principio, un “provento sospeso” iscritto tra i Contributi agli Investimenti, tra i Risconti Passivi, in quanto verranno destinati a spese di investimento ammortizzate negli anni successivi.

Conto	Contributi agli investimenti	Importo	Dare	Avere	Quota annuale contributi agli investimenti	Conto
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	8.980.446,22	269.413,39	269.413,39	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	1.3.3.01.01.001
2.5.3.01.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione	119.393,17	3.581,80	3.581,80	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione	1.3.3.01.01.002
2.5.3.01.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri				Quota annuale di contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3.3.01.01.003
2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.3.3.01.01.999
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	298.868,94	8.966,07	8.966,07	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.3.3.01.02.001
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	34.666,00	1.039,98	1.039,98	Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni	1.3.3.01.02.003
2.5.3.01.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	45.000,00	1.350,00	1.350,00	Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	1.3.3.02.01.001
Totale		44.313.141,82	284.351,23	284.351,23	Totale	

Conto	Contributi agli investimenti	Importo			Quota annuale contributi agli investimenti	Conto
2.1.2.03.01.01.001	OO.UU	2.989.181,85	89.675,46	89.675,46	OO.UU	Da privati
Totale			374.026,70	374.026,70	Totale	

La quota annuale degli investimenti, trattasi di ammortamenti attivi è pari ad € 284.351,23 e per tale importo vengono ridotti i contributi agli investimenti (tra i Risconti Passivi)

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica. Ci sono poi alcune componenti che non hanno rilevanza nella contabilità finanziaria ma solo ai fini economici patrimoniali, come ad esempio le quote di ammortamento, accantonamento fondo rischi, od anche quote di costo/onere (ricavi o proventi nel caso dei componenti positivi) relativi a ratei e/o risconti.

Nella tabella sotto riportata i componenti negativi della gestione risultano così suddivisi:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.309,58	55.063,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.401.531,44	6.605.252,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	118.961,40	84.116,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	512.854,76	598.341,80		
a	Trasferimenti correnti	511.564,52	596.783,32		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.290,24	1.558,48		
13	Personale	2.652.503,39	2.970.204,08	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	601.106,03	624.549,16		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	804,52	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	601.106,03	623.744,64	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	19.056,60	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	60.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	747.712,20	754.580,17	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.127.035,40	11.752.108,27		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	981.571,89	433.993,07		

Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica. Ci sono poi alcune componenti che non hanno rilevanza nella contabilità finanziaria ma solo ai fini economici patrimoniali, come ad esempio le quote di ammortamento, accantonamento fondo rischi, od anche quote di costo/onere (ricavi o proventi nel caso dei componenti positivi) relativi a ratei e/o risconti.

Nella tabella sotto riportata i componenti negativi della gestione risultano così suddivisi:

Il margine tra Costi e Ricavi è pari ad € 981.571,89.

I costi del personale sono stati rettificati secondo la competenza economica relativamente al principio applicato; nel caso specifico sono stati ridotti di € 186.818,47 ovvero per spese sostenute nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio precedente, ed incrementati per la parte reimputata al 2022 ma di competenza 2021 pari ad € 196.890,18.

Per gli importi sopra evidenziati vengono movimentati i ratei passivi.

In relazione degli accantonamenti in Avanzo di amministrazione si rileva un incremento di € 19.056,60 sul Fondo Contenzioso iscritto alla voce B16 del Conto Economico.

La voce B14 d è pari a 0,00 visto che il FCDE 2021 di € 831.692,32 si riduce rispetto al FCDE 2020 € 896.643,11.
Tale miglioramento è riportato tra i proventi straordinari.

Dettaglio Variazione Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti:

Conto		Dare	Avere	Variazione +/- 2021
Dettaglio Variazione Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti 2021:				
2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	831.692,32	833.107,36	-1.415,04
2.4.1.02.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	0,00	63.535,75	-63.535,75
2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	0,00	0,00	-0,00
Totale		2021 831.692,32	2020 33.948.791,14	-64.950,79
Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti 2021 iscritto nello Stato Patrimoniale:				
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti		-64.950,79	
di cui				0,00
	A C II 1	831.692,32	833.107,36	-1.415,04
		0,00		
	A C II 2		0,00	0,00
	A C II 3	0,00	63.535,75	-63.535,75
	A C II 4	0,00	0,00	0,00
Totale		2021 831.692,32	2020 896.643,11	-64.950,79

2.2. I proventi ed oneri finanziari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	80.706,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	80.706,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,29	C16	C16
	Totale proventi finanziari	80.706,00	0,29		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	47.161,78	61.261,10		
a	Interessi passivi	47.161,78	61.261,10		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	47.161,78	61.261,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	33.544,22	-61.260,81		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	47.185,07	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	726,92	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	46.458,15	0,00		

Nella voce delle Rivalutazioni/Svalutazioni è rilevata la differenza del valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, data dalla rivalutazione del PN al 2020.
Di seguito il dettaglio:

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è calcolato sulla base del metodo del patrimonio netto, considerando gli ultimi bilanci approvati delle società. Di seguito il prospetto del calcolo del valore. La differenza tra il valore dell'esercizio 2020 e la valutazione del 2021 si abbate sul Conto Economico e più precisamente nelle Rettifiche di Valore Attività Finanziarie.

Partecipazioni					
Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	PN 2020	Valore della partecipazione 2021	Differenze
<i>T.P.L. Linea srl.</i>	Società a Responsabilità limitata	0,818	€ 11.260.162,00	€ 92.108,13	
<i>Consorzio Depurazione Acque</i>	Società consortile	8,86	€ 35.692.627,00	€ 3.162.366,75	
<i>I.R.E. spa</i>	Società per azioni	0,0171	€ 2.129.208,00	€ 364,09	
Totale Imprese Partecipate				€ 3.254.838,97	-€ 726,92

Partecipazioni					
Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	PN 2020	Valore della partecipazione 2021	Differenze
<i>Albisola Servizi srl.</i>	Società a Responsabilità limitata	100,00	€ 155.096,00	€ 155.096,00	
Totale Imprese Controllate				€ 155.096,00	€ 47.185,07

2.3. I proventi ed oneri straordinari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	402.521,40	130.771,90		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.783.750,40	411.384,01		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	260.585,71	588.871,32		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	66.894,44	0,00		
	Totale proventi straordinari	2.513.751,95	1.131.027,23		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.045.950,30	3.261.536,55		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	111.156,45	149,90		E21d
	Totale oneri straordinari	1.157.106,75	3.261.686,45		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.356.645,20	-2.130.659,22		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.418.219,46	-1.757.926,96		
26	Imposte	179.005,30	181.726,82	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.239.214,16	-1.939.653,78		

Nel caso specifico dell'ente i permessi a costruire per € 29.426,40 sono stati utilizzati per la parte capitale, pertanto sono stati ridotti i ricavi della voce E24a ed incrementate le riserve da beni demaniali nel passivo patrimoniale.

La voce E24c e E25b sono composte da:

<u>Conto E 24c</u>	<u>Sopravvenienze attive</u>	<u>Insussistenza del passivo</u>	<u>Importo</u>
<u>5.2.3.99.99.001</u>	<u>Altre sopravvenienze attive</u>		<u>1.402,83</u>
<u>5.2.2.01.01.001</u>	-	<u>Economie Spese</u>	<u>259.182,88</u>
<u>Totale</u>			<u>260.585,71</u>

<u>Conto E 25b</u>	<u>Sopravvenienze passive</u>	<u>Insussistenza dell'attivo</u>	<u>Importo</u>
<u>5.1.1.03.02.001</u>	Rimborsi di imposte e tasse correnti		<u>25.436,32</u>
<u>5.1.1.01.02.001</u>	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		<u>4.500,00</u>
<u>5.1.2.01.01.001</u>		<u>Economie Entrate</u>	<u>1.016.013,98</u>
<u>Totale</u>			<u>1.045.950,30</u>

Verifica coerenza tra le insussistenze del passivo e i residui passivi di parte corrente e altri residui riaccertati

Tot.	259.182,88	Insussistenze del passivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo, colonna: Totale sezione avere al 31 dicembre)
Tot.	259.182,88	Totale Riaccertamento residui passivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Uscite, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici del Titolo 1, totale codici contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale (da U.2.03.01.01.001 a U.2.04.25.02.001) e totale codici delle partite di giro e uscite conto terzi (Titolo 7)),

Verifica coerenza tra le insussistenze dell'attivo e i residui attivi di parte corrente, dei trasferimenti in c/capitale e delle partite di giro cancellati nell'ambito del riaccertamento

+	1.016.013,98	Insussistenze dell'attivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo, colonna: Totale sezione dare al 31 dicembre)
+	0,00	Fondo svalutazione crediti (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 2.2.4.00.00.00.000 Fondo per svalutazione crediti, Totale sezione dare)
Tot.	1.016.013,98	Totale Insussistenze dell'attivo e utilizzo Fondo svalutazione crediti
Tot.	1.016.013,98 (al netto delle economie Titolo VI)	Totale Riaccertamento residui attivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Entrate, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici dei Titoli 1, 2 3, totale codici trasferimenti in c/capitale (da E.4.03.01.01.001 a E.4.03.14.02.001) e totale codici delle partite di giro e entrate conto terzi (Titolo 9)).

Le imposte: sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

3.1. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta si suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	2.166,73	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	7.000,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	12.287,66	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	21.454,39		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	6.306.572,69	5.772.488,86		
1.1	Terreni	7.000,64	7.000,64		
1.2	Fabbricati	225.826,17	9.515,89		
1.3	Infrastrutture	5.827.915,64	5.262.223,95		
1.9	Altri beni demaniali	245.830,24	493.748,38		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.976.818,25	8.555.895,36		
2.1	Terreni	3.502.287,80	3.492.988,97	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.440.462,17	4.710.852,01		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.179,60	52.998,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	40,00	3.601,55		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.021,78	179.731,36		
2.7	Mobili e arredi	9.940,31	12.876,54		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.886,59	102.846,43		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.595.760,44	28.611.630,55	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	44.879.151,38	42.940.014,77		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	3.409.934,97	3.363.476,82		
a	imprese controllate	155.096,00	36.143,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.254.838,97	3.255.565,89	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	71.767,93		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.409.934,97	3.363.476,82		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.289.086,35	46.324.945,98		

3.2. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

Non ricorre la fattispecie.

3.3. Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.033.130,93	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1.033.130,93	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.815.984,73	1.548.664,12		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.766.666,29	1.502.621,55		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	49.318,44	46.042,57		
3	Verso clienti ed utenti	528.271,54	610.165,92	CII1	CII1
4	Altri Crediti	74.397,88	736.221,52		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	515.353,65		
c	altri	74.397,88	220.867,87		
Totale crediti		3.451.785,08	2.895.051,56		

Verifica coerenza Crediti con Residui attivi

Il totale dei residui attivi rettificati deve corrispondere al totale dei crediti dello Stato patrimoniale, al lordo del Fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA.

I residui attivi rettificati si determinano incrementando il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, degli accertamenti pluriennali riguardanti le partite finanziarie relativi agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto e dei crediti stralciati solo dal conto del bilancio -, e diminuendolo dei residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali.

I crediti dello stato patrimoniale si incrementano del valore del fondo svalutazione crediti e si decrementano del valore del credito IVA.

+	4.625.319,41	Totale Residui attivi
-	341.842,01	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali
+		Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie
+	0,00	Crediti stralciati dal conto del bilancio
Tot.	4.283.477,40	Totale Residui attivi rettificati
+	3.451.785,08	Crediti dello SP
+	831.692,32	Fondo svalutazione crediti
-	802,00	Credito IVA
+/-	0,00	IVA in sospensione/differita
Tot.	4.283.477,40	Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA

--	--	--

1.1. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	265.468,85		
a	Istituto tesoriere	0,00	265.468,85		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	341.842,01	559.643,16	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	341.842,01	825.112,01		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.793.627,09	3.720.163,57		

I depositi postali al 31.12.2021 sono pari ad € 341.842,01.

1.3. Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.082.713,44	50.045.109,55		

I risconti attivi ammontano a € 0,00.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

4.1. Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili".

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	21.619.821,09	21.619.821,09	AI	AI
II	Riserve	11.166.121,06	14.974.858,93		
b	da capitale	1.040.951,16	1.040.951,16	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.899.506,39	2.989.181,85		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.306.572,69	10.944.725,92		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	919.090,82	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.239.214,16	-1.939.653,78	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.895.253,55	-3.704.088,58	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.129.902,76	30.950.937,66		

Il DM 10 novembre 2020, con riferimento al Patrimonio Netto, puntualizza la composizione della voce PAIlc. Essa è rappresentata dalla voce Allc “Riserve da permessi di costruire” dell’ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali e indisponibili a cui si aggiungerà l’importo delle entrate accertate nell’esercizio di riferimento non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili; infine dovranno essere sottratti gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Nella riserva da permessi di costruire sono dunque escluse le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono ricomprese tra le riserve PAIId.

Quindi in occasione del rendiconto 2021 l’Ente dovrà ridurre la riserva dei permessi di costruire dell’importo impiegato per finanziare opere demaniali e indisponibili ed incrementare la voce PAIId verificando se ci fossero duplicazioni. In tal caso la voce PAIlc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.

Dal rendiconto 2021, il patrimonio netto sarà articolato in cinque sezioni: fondo di dotazione; riserve; risultato economico dell’esercizio; risultati economici di esercizi precedenti; riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenterà la parte indisponibile del patrimonio netto e non potrà assumere valore negativo, come accaduto fino al rendiconto 2020.

Il principio aggiornato distingue poi le riserve in disponibili e indisponibili. Fra le prime, le riserve di capitale si formano per operazioni di rivalutazione dei beni mentre le “riserve da permessi di costruire” devono corrispondere alle entrate da permessi di costruire al netto dei finanziamenti di spese correnti e delle destinazioni alle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile. Le riserve indisponibili sono la parte del patrimonio a garanzia dei beni demaniali e culturali. Solo le riserve disponibili potranno essere utilizzate per coprire perdite di esercizio e le riserve negative per beni indisponibili. Novità assoluta è rappresentata dalla voce riserve negative per beni indisponibili che potrà assumere solo valore negativo. La voce sarà utilizzata per la costituzione e l’incremento della riserva per beni indisponibili, quando non risultano capienti la posta “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili. Tale posta non potrà assumere un valore superiore alle riserve indisponibili. Di fatto sarà la voce destinata ad assorbire la funzione assolta, fino al rendiconto 2020, dal fondo di dotazione.

Variazione del Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO		2021	2020	Variazione +/-
I	Fondo di dotazione	21.619.821,09	21.619.821,09	0,00
II	Riserve	11.166.121,06	14.974.858,93	-3.808.737,87
di cui				
II b	da capitale	1.040.951,16	1.040.951,16	0,00
II c	da permessi di costruire	2.899.506,39	2.989.181,85	-89.675,46
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	6.306.572,69	10.944.725,92	-4.638.153,23
II e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
II f	altre riserve disponibili	919.090,82	0,00	919.090,82

In riferimento alla voce AII d e alla luce di quanto esposto sopra, le riserve sono incrementate di € 163.856,44 relativi alle manutenzioni fatte in corso d'anno e sono diminuite degli ammortamenti relativi agli stessi beni € 283.945,79.

Sempre in riferimento alla voce A II d viene richiesta dal principio contabile una costituzione delle riserve dei beni demaniali e indisponibili pari agli importi rilevabili nell'attivo patrimoniale. Nell'ente in oggetto tale voce di riserve sarà pari al valore dei beni demaniali iscritti nell'attivo. Di seguito la scrittura:

Conto		Dare	Avere	Variazione +/-
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.802.009,67	163.856,44	-4.638.153,23
2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	134.430,04	4.802.009,67	4.667.579,63
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire*	29.426,40		-29.426,40

*OOUU che finanziano beni demaniali e indisponibili

Per le riserve da permessi di costruire, come detto precedentemente si riducono di € 89.675,46 per effetto degli ammortamenti attivi:

Conto		Dare	Avere	Variazione +/-
2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	89.675,46		-89.675,46
1.3.3.01.01.001	Quota annuale di contributi agli investimenti		89.675,46	89.675,46

La voce A IV ha un risultato di € -1.895.253,55 ottenuto sommando a -4.623.179,40 (dato dell'esercizio precedente) il risultato economico dell'esercizio precedente

€ -1.939.653,78. Come indicato precedentemente la voce A IV viene poi aumentata di € 4.667.579,63 a seguito della scrittura di rettifica delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

4.2. Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	79.056,60	60.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	79.056,60	60.000,00		

Si riportano gli accantonamenti presenti a bilancio. Il decreto 14 ottobre 2021, integrando il punto 4.22 del Principio contabile Allegato 4/3 del Dlgs 118, dispone l'esclusione delle quote accantonate al fondo perdite società partecipate, al Fal e al fondo garanzia debiti commerciali ai fini della iscrizione in contabilità economico-patrimoniale.

4.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

Non ricorre la fattispecie

4.4. Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	915.373,61	678.576,64		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	18.926,22	18.926,22		
c	verso banche e tesoriere	445.709,57	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	450.737,82	659.650,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.832.622,17	4.498.727,15	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	418.048,60	340.749,11		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	48.963,54	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	6.160,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	362.925,06	340.749,11		
5	Altri debiti	1.404.457,91	553.304,89		
a	tributari	79.015,80	89.313,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.294,27	59.640,63		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.193.147,84	404.350,51		
	TOTALE DEBITI (D)	5.570.502,29	6.071.357,79		

Verifica coerenza Rimborso prestiti con Debiti finanziari

I debiti da finanziamento sono stati ridotti delle quote rimborsate nel 2021.

Verifica coerenza Debiti con Residui passivi

Il totale dei residui passivi rettificati deve corrispondere al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA.

+	5.098.724,49	Totale Residui passivi (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Totale generale delle spese)
Tot.	5.098.724,49	Totale Residui passivi rettificati
+	5.570.502,29	Debiti dello SP (Fonte: SDB, file: Stato patrimoniale – passivo;; riga: Totale debiti)
-	469.664,04	Debiti da finanziamento al netto di verso banche e tesoriere € 445.709,57 Totale residui passivi Titolo 5.01: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
-	2.113,76	Debito IVA
Tot.	5.098.724,49	Totale Debiti al netto del debito IVA

4.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	196.890,18	186.818,47	E	E
	Risconti passivi	13.106.361,61	12.775.995,63		
1	Contributi agli investimenti	9.194.023,09	8.893.057,11		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.150.373,09	8.848.057,11		
b	da altri soggetti	43.650,00	45.000,00		
2	Concessioni pluriennali	29.400,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	3.882.938,52	3.882.938,52		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.303.251,79	12.962.814,10		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	52.082.713,44	50.045.109,55		

I ratei passivi sono movimentati dalla spesa relativa al personale, applicando il principio della competenza economica, mentre per quanto riguarda i contributi agli investimenti sono movimentati da ammortamenti attivi e da contributi che verranno utilizzati negli anni successivi.

Le concessioni pluriennali fanno riferimento alle concessioni cimiteriali.

4.6. Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.958.825,67	2.732.044,05		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.958.825,67	2.732.044,05		

